

AREA STUDENTI
DOTTORATO DI RICERCA/IAG

(scad. ore 13,00 del 29 novembre 2001 – l'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la data e l'orario sopra citati, anche se spedite prima - L'avviso del bando è pubblicato nella G.U. n. 86, 4.a Serie Speciale, del 30 ottobre 2001)

D.R. n. 3049

Istituzione del XVII Ciclo di corsi di dottorato di ricerca - Bando di selezione pubblica per l'ammissione.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2458 del 30 ottobre 1998;
- VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476;
- VISTA la Legge 30 novembre 1989, n. 398;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 in particolare l'art. 4;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11 settembre 1998 "Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 30 aprile 1999 n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal Senato Accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;
- VISTE le delibere n. 169 del 30 luglio 2001 e n. 196 del 31 luglio 2001, con le quali rispettivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno, tra l'altro, approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;
- TENUTO CONTO che, con successivo decreto, saranno indette ulteriori selezioni pubbliche per l'ammissione dei corsi di dottorato di ricerca approvati dal Senato Accademico (delibera n. 169 del 30 luglio 2001) e dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 196 del 31 luglio 2001) di questa Università;
- VISTA la convenzione di sostegno al dottorato internazionale di ricerca congiunto in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea", sottoscritta fra l'Università degli Studi di Lecce e l'Université Paris – Sorbonne (Paris-IV);
- TENUTO CONTO delle convenzioni sottoscritte da questo Rettorato per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni;

DECRETA

Art. 1

E' istituito il XVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Lecce.

Art. 2

E' indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XVII Ciclo dei corsi di dottorato di ricerca sottoriportati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Lecce:

N.	Dottorato di Ricerca	Sedi consorziate	Posti N.	Borse di studio di Ateneo N.	Borse di studio aggiuntive N.	Totale borsa di studio N.
1	Chimica e Fisica per il territorio	0	4	2	0	2
2	Civiltà Romana	Università di Bari	6	3	0	3
3	Discipline storico-filosofiche	0	4	2	0	2
4	Ecologia Fondamentale	0	10	4	2 del CoNISMA	6
5	Ermeneutica della storia: tra storiografia politico-sociale e storiografia scientifico-fisica	0	6	3	0	3
6	Etica ed Antropologia. Storia e fondazione	0	10	5	0	5
7	Evoluzione dei sistemi giuridici e nuovi diritti	0	8	4	0	4
8	Fisica	0	11	5	1 dell'INFN	6
9	Dottorato internazionale "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea"	Université Paris – Sorbonne (Paris-IV)	4	2	0	2
10	Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio	0	4	2	0	2
11	Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà dal medioevo all'età contemporanea	0	4	2	0	2
12	Ingegneria dei materiali	0	9	4	1 del CNR	5

13	Ingegneria dell'Informazione	0	6	3	0	3
14	Italianistica	0	4	2	0	2
15	Matematica	0	6	3	0	3
16	Metodi economici e quantitativi per l'analisi dei mercati	0	8	4	0	4
17	Sociologie della vita quotidiana e metodologie qualitative	0	6	3	0	3

La durata dei corsi di dottorato è di anni tre.

Art. 3

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 2, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 4

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli Studi di Lecce - Servizio Posta - Viale Gallipoli 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ...(riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;
- la propria cittadinanza;
- la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso una università straniera;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
- di indicare le lingue straniere conosciute;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 5

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6

Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del Collegio dei Docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

Per il dottorato internazionale in “Forme e storia dei saperi filosofici nell’Europa moderna e contemporanea” la prova scritta può essere svolta anche in lingua francese. E’ compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

E’ ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L’espletamento della prova scritta, con l’indicazione della sede, del giorno, del mese e dell’ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata 15 giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l’orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, 20 giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un’aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la Commissione forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L’elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione è affisso all’esterno dell’aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- a) carta d’identità;
- b) patente di guida;
- c) tessera postale;
- d) porto d’armi;
- e) passaporto.

Art. 7

Commissione giudicatrice per l’accesso e relativa graduatoria

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta di tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all’interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell’ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria qualora si realizzino le condizioni di cui al comma tre dell’articolo quattro del D.M. 30 aprile 1999, n. 224.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati del dottorato internazionale in “Forme e storia dei saperi filosofici nell’Europa moderna e contemporanea” è composta da cinque membri facenti parte del Collegio dei Docenti.

Al termine delle prove d’esame, la Commissione compila la graduatoria generale di merito per l’ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8

Modalità d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione e dovranno presentare o far pervenire alla Segreteria Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Lecce - entro il termine di giorni 15 (quindici), che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, pena decadenza, i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmato;
- diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;
- domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di Dottorato, contenente quanto segue:
 - a) dichiarazione di cittadinanza;
 - b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
 - c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere;
 - d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso Università italiane o straniere;
 - e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

- autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo l'anno precedente;
- ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;
- di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'Amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorchè non autenticata, del

certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2.02.1999.

Art. 9

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 3.000.000 (tremilioni), ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 10

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti. L'importo delle borse di studio di cui all'art. 2 è pari a quello determinato dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal Collegio dei Docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il Collegio dei Docenti può richiedere al Rettore la sospensione o l'esclusione dal Corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 11

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12

Incompatibilità

Gli iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal Corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre Università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 13

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal Rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Il titolo di dottore di ricerca internazionale in "Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea" viene riconosciuto congiuntamente dalle due Università convenzionate.

Art. 14

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 15

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

Art. 16

Responsabile del procedimento

L'Area Studenti –Dottorato di Ricerca dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli, 49 Lecce, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-336570.

Art. 17

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>.

Lecce, 16.10.2001

IL RETTORE
(prof. Angelo RIZZO)

Fac-simile domanda di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ... (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

AI RETTORE DELL' UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI LECCE
Servizio Posta
VIALE GALLIPOLI, 49
73100 LECCE

Il sottoscritt_ _____ nato a _____ il _____
(C.F. _____) residente a _____ (_____)
alla via _____ n. _____ cap _____ tel. _____.
Recapito eletto agli effetti del concorso:
città _____ Cap _____ (____) alla via _____
n. _____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in _____.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino _____;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)
- c) di avere conseguito la laurea in _____ in data _____ presso
l'Università degli Studi di _____;
- d) - di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
- e) - di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare): _____;
- f) - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- g) - di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____.

Data, _____

Firma _____